

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

Con riferimento agli stanziamenti di entrata le previsioni sono state compiute secondo i seguenti criteri.

Imposte e tasse e proventi assimilati

Le politiche programmate in campo tributario sono ispirate ai principi costituzionali in materia, finalizzati a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica secondo equità e progressività.

Per il periodo 2019-2021 si evidenzia che il bilancio di previsione è stato redatto tenendo conto delle recenti norme applicative intervenute con legge, 30/12/2018 n° 145 (legge di bilancio 2019) che non ha sostanzialmente apportato particolari modifiche sull'applicazione delle componenti IMU e TASI dell'Imposta unica comunale (IUC).

Si conferma la continuazione del progetto di recupero dell'evasione già avviato negli anni precedenti, con particolare riferimento all'imposta comunale sugli immobili (IMU).

Allo stesso modo si darà ulteriore impulso anche all'attività di controllo per il recupero dell'elusione e dell'evasione in materia di tassa asporto e smaltimento rifiuti (TARI).

Tali progetti comportano lo svolgimento di attività alquanto complesse, particolarmente per quanto attiene la TARI, consistenti in diverse verifiche incrociate tra le informazioni ricavate dalle varie banche dati in disponibilità dell'amministrazione ed i versamenti effettuati dai diversi contribuenti.

La legge di bilancio per il 2019 ha introdotto anche la possibilità che una quota, sino al 5% dell'incassato dal recupero evasione, possa essere destinata ad interventi di potenziamento dell'ufficio entrate comunale e ad incentivi per il personale che partecipa alle attività di recupero.

IUC

La Legge 27.12.2013 n. 147 (Legge di Stabilità 2014) ha previsto all'art. 1, comma 639 e successivi, l'istituzione della I.U.C. (Imposta Unica Comunale) a partire dal 1° gennaio 2014, imposta formalmente unitaria ma sostanzialmente articolata in tre diverse forme di prelievo:

- 1) una componente di natura patrimoniale o immobiliare: l'imposta municipale propria (IMU);
- 2) una componente sui servizi indivisibili: il tributo per i servizi indivisibili (TASI);
- 3) una componente sui rifiuti: la tassa sui rifiuti (TARI).

La gestione delle tre singole componenti avviene in maniera autonoma.

Successivamente, la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016), è nuovamente intervenuta a normare le componenti IMU e TASI dell'Imposta unica comunale (IUC).

Per l'anno 2019 l'impostazione dei prelievi tributari delle tre componenti IUC rimane sostanzialmente invariata rispetto al 2018.

IMU

Le ultime novità considerevoli, introdotte in materia di Imposta municipale propria (IMU), sono quelle della Legge di Stabilità dell'anno 2016, che a decorrere dal 1° gennaio 2016, hanno introdotto:

- la riduzione IMU per abitazioni concesse in comodato d'uso gratuito a particolari condizioni (art. 1, comma 10): riduzione del 50% della base imponibile per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado (genitori/figli) che le utilizzano come abitazione principale;

- la riduzione dell'imposta per abitazioni locate a canone concordato (art. 1, comma 53): l'imposta, determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune, è ridotta al 75% (riduzione del 25%);
- la non applicazione dell'imposta alle unità immobiliari delle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica;
- l'esenzione dall'IMU per i terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione e per i terreni a immutabile destinazione agrosilvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusufruttabile;
- la determinazione della rendita catastale degli immobili a destinazione speciale e particolare, censibili nelle categorie catastali dei gruppi D ed E, è effettuata tenendo conto del suolo e delle costruzioni, nonché degli elementi ad essi strutturalmente connessi che ne accrescono la qualità e l'utilità, nei limiti dell'ordinario apprezzamento, disponendo che sono esclusi dalla stessa stima macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo (cosiddetti imbullonati).

La previsione di gettito IMU degli esercizi 2019-2021, viene effettuata tenendo anche in considerazione le previsioni assestate degli esercizi 2016, 2017 e 2018, al netto della quota di alimentazione del fondo di solidarietà comunale, nella misura al momento stimata sulla base dei dati pubblicati dal Ministero dell'Interno, calcolata in Euro 526.561,02 e considerata per l'intero triennio.

Quota questa che verrà trattenuta direttamente dall'Agenzia delle Entrate sulla quota comunale di gettito IMU versata complessivamente dai contribuenti.

La stima di entrata collegata all'IMU in bilancio 2019 è di euro 1.800.000,00 oltre ad euro 55.000,00 da recupero di evasione.

TASI

Una delle ultime novità apportate dalla legge 28 dicembre 2015, n. 208, è quella dell'esclusione dal 1° gennaio 2016, della TASI sull'abitazione principale, nonché dell'unità immobiliare nella quale l'utilizzatore e il suo nucleo familiare hanno la dimora abituale e la residenza anagrafica. Tali agevolazioni non si applicano però alle unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 ed A/9 che continueranno quindi ad essere assoggettate al tributo.

Inoltre la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 ha anche disposto:

- la riduzione del 50% della base imponibile per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado (genitori/figli) che le utilizzano come abitazione principale
- la riduzione al 75 per cento del tributo per gli immobili locati a canone concordato;

La previsione di gettito TASI degli esercizi 2019-2021 è stata effettuata tenendo in considerazione le previsioni assestate degli esercizi 2016, 2017 e 2018 e tenendo conto delle ultime normative su indicate.

L'importo TASI iscritto a bilancio è pertanto pari a euro 50.000,00.

TARI

La Legge 147/2013 prevede che il tributo sia corrisposto in base a tariffa riferita all'anno solare e commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri determinati dal D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, recante le "norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani".

Il comma 1093 della legge 30/12/2018 n° 145 di bilancio ha però prorogato anche per tutto l'anno 2019 la facoltà per i Comuni di determinare in modo più flessibile le tariffe della Tari.

In particolare, il comma 652 della legge di stabilità per il 2014, così come modificato dal comma precedente della legge di bilancio, permette di adottare coefficienti tariffari superiori o inferiori del 50% alle misure stabilite dal DPR n. 158 del 1999 e di non considerare i coefficienti connessi alla numerosità del nucleo familiare, ovvero, in alternativa, commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti (metodo simile alla vecchia TARSU).

Con il piano finanziario 2019 continuerà anche ad applicarsi la norma introdotta con il comma 653 dell'articolo 1 della legge 147/2013, in base alla quale “a partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard”.

Il Dipartimento delle Finanze ha pubblicato in data 08/02/2018 le “Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013” per supportare gli Enti che nel 2018 hanno iniziato a misurarsi con la prima applicazione della nuova disposizione.

Sono stati forniti elementi che possono guidare gli Enti locali nella prima lettura ed utilizzazione delle stime dei fabbisogni standard per la funzione “Smaltimento rifiuti” riportate nella tabella allegata alla nota metodologica concernente la procedura di calcolo per la determinazione dei fabbisogni standard per i comuni delle regioni a statuto ordinario.

Il comma 653 appena richiamato richiede pertanto che il comune prenda cognizione delle risultanze dei fabbisogni standard del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, sulla cui base potrà intraprendere le iniziative di propria competenza finalizzate a far convergere sul valore di riferimento eventuali valori di costo effettivo superiori allo standard che non trovino adeguato riscontro in livelli di servizio più elevati o in circostanze eccezionali che incidono in modo straordinario sulla gestione

La tariffa, in ogni caso, continua a dover essere calcolata in maniera da consentire di recuperare tutti i costi di gestione del servizio come risultanti dal Piano Finanziario approvato contestualmente.

Per il 2019 la previsione di entrata coincide pertanto con il nuovo Piano Economico Finanziario per la gestione del servizio relativo all'anno 2019 fornito da VERITAS in qualità di gestore del servizio, comprensivo della prevista quota relativa al F.C.D.E..

COMPARTECIPAZIONE DI TRIBUTI

Come negli esercizi precedenti, anche per gli esercizi 2019-2021, è prevista l'applicazione dell'addizionale Irpef comunale nell'aliquota massima consentita dalla legge.

Anche la previsione di gettito da addizionale comunale all'IRPEF degli esercizi 2019-2021 è stata effettuata tenendo in considerazione le previsioni assestate degli esercizi 2016 2017 e 2018. L'importo stanziato a bilancio è stato pertanto confermato in euro 1.140.000,00.

Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali

La previsione iscritta in bilancio di spettanza del Comune di Cavarzere, a titolo di compartecipazione al Fondo di Solidarietà, è pari ad € 2.151.7697,18 come risultante dai dati provvisori su FSC 2019 pubblicati dal Ministero.

Trasferimenti correnti

Sono stati previsti sulla base dell'andamento storico o di documentazione agli atti dell'ente. Si segnala che si tratta per lo più di trasferimenti regionali destinati a particolari fasce di cittadini, in cui l'ente è solo un soggetto intermedio.

Entrate Extratributarie

Le entrate da vendita ed erogazione di servizi sono state previste sulla base dell'andamento storico, del numero degli utenti e modalità di erogazione dei servizi, si è tenuto conto della

esternalizzazione completa in concessione del servizio Asilo Nido. Con particolare riferimento ad alcune entrate si specifica quanto segue:

I proventi di beni sono previsti in base a contratti e convenzioni in essere. In particolare si registra l'incasso mensile della locazione del Bar del Municipio. Per quanto attiene canoni, locazioni e affitti; all'andamento storico consolidato per le concessioni cimiteriali.

Si rimane in attesa della costruzioni di nuovi loculi nel corso dell'esercizio, e delle relative entrate di vendita.

Tributi in conto capitale

Non sono previste entrate da tributi in conto capitale.

Contributi agli investimenti

Sono previsti contributi regionali iscritti in relazione ai finanziamenti previsti di provenienza regionale.

Entrate da alienazioni di beni materiali ed immateriali

Le previsioni di entrata si riferiscono all'alienazione di vari immobili nel territorio comunale, nonché la previsione di € 230.000,00 proveniente da avanzo vincolato di alienazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica per la manutenzione straordinaria alloggi. E' in corso di definizione la nuova convenzione ATER per la gestione degli alloggi pubblici.

Con D.G. del 13.03.2019 è stata data attuazione alla D.C.C. n. 39 del 30.11.2018 di alienazione a terreno adiacente all'Ipab Danielato per complessivi € 58.000,00 che sono destinati per € 14.500,00 all'erario e per € 43.500,00 alla riduzione dello stock di indebitamento.

Accantonamenti potenziali: fondo contenziosi

Si prende atto dell'esito positivo del contenzioso Comune/Ater e pertanto si applica al bilancio una quota pari a € 230.000,00 di avanzo vincolato (alienazione alloggi).

Con D.G.n. 42 del 06.03.2019 è stato determinato l'importo del fondo contenzioso a valere sul Consuntivo 2018.

Altre entrate in conto capitale

Le previsioni di entrata si riferiscono ai proventi derivanti dal rilascio di permessi a costruire, queste entrate sono state destinate al finanziamento di spese per investimento per € 38.100,00 e a manutenzione correnti per € 35.000,00 per l'esercizio 2019.

Accensione di Mutui e prestiti

Non sono previsti assunzioni di nuovi mutui per l'intero triennio di riferimento del bilancio.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ (FCDE): E' previsto dal Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio. Il punto 9.9 prevede che "Al bilancio di previsione sono allegati almeno tre prospetti, concernenti la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità, predisposti con riferimento a ciascun esercizio considerato nel bilancio di previsione". Pertanto il fondo deve essere determinato distintamente per l'esercizio 2019 – 2020 e 2021. Lo stesso Principio contabile approva un allegato obbligatorio per tutti gli enti in modo da garantire la confrontabilità dei bilanci

Le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, devono essere accertate per l'intero importo del credito ed è obbligatorio effettuare un accantonamento al FCDE. A questo punto è necessario capire qual è il criterio corretto per l'imputazione degli accertamenti di entrata. Il Principio contabile n. 2 afferma che "L'iscrizione della posta contabile

nel bilancio avviene in relazione al criterio della scadenza del credito rispetto a ciascun esercizio finanziario.”

Per le entrate da proventi per i servizi pubblici il criterio è l'esercizio in cui il servizio è reso all'utenza, per le sanzioni al codice della strada l'accertamento avviene alla data di notifica del verbale che, come la contestazione immediata, rende l'obbligazione esigibile; le entrate tributarie gestite attraverso ruoli ordinari (come bollettini o liste di carico) vengono accertate e imputate contabilmente all'esercizio in cui è emesso il ruolo. Mentre i ruoli coattivi, in quanto relativi ad entrate già accertate, non comportano l'accertamento di nuove entrate. Le sanzioni e gli interessi correlati ai ruoli coattivi sono accertati per cassa. Le entrate tributarie riscosse per autoliquidazione dei contribuenti sono accertate sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto e comunque entro la scadenza prevista per l'approvazione del rendiconto o, nell'esercizio di competenza, per un importo non superiore a quello stimato dal competente Dipartimento delle finanze attraverso il portale del federalismo fiscale (è il caso ad ex. dell'addizionale comunale all'irpef). La registrazione di avvisi di accertamento riguardanti entrate per le quali non è stato effettuato l'accertamento contabile, viene effettuata quando l'avviso diventa definitivo (sempre che il contribuente non abbia già effettuato il pagamento del tributo, per cui l'accertamento avviene per cassa).

E' stato necessario iscrivere in bilancio un F.C.D.E parte corrente per le seguenti entrate:
TARI per € 75.000,00 e per sanzioni CdS per € 15.00,00 nell'anno 2019.

Fondo Pluriennale Vincolato

Dalla redazione del Riaccertamento residui 2018 sono presenti fondi FPV nell'esercizio 2019
Nella parte corrente per € 98.452,67 e per la parte capitale per € 154.692,32;

Contratti Finanziari di Derivati

Non sono presenti contratti Derivati.

Garanzie principali o sussidiarie

Non presenti.

Avanzo di amministrazione applicato

Il Consiglio Comunale ha approvato il Rendiconto della gestione 2017 Nel Bilancio iniziale 2019/2021 è stata prevista l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Presunto 2017 230.000,00 per investimenti di E.R.P. quota già vincolata nell'ultimo consuntivo approvato.

Previsione flussi di cassa

I flussi di cassa, ed i relativi stanziamenti di previsione sono stati stimati: per quanto riguarda l'entrata, in relazione a: - effettiva esigibilità dei crediti iscritti in bilancio (tenuto quindi conto dei crediti di dubbia esigibilità svalutati in sede di rendiconto)

- previsioni di incasso di tributi, fondi perequativi, contributi e trasferimenti di parte corrente e di parte capitale;

- riflessi della manovra tributaria in corso di approvazione;

per quanto riguarda la spesa in relazione a:

- ai debiti maturati;

- flussi di uscita periodici o continuativi per spese consolidate (personale, interessi passivi, quote capitale mutui, utenze, ecc.)

- scadenze contrattuali;

- cronoprogramma dei pagamenti predisposto dall'Ufficio Tecnico.

E' stato verificato che, salvo manovre statali di particolare rilievo sui termini di versamento di imposte e fondi perequativi, in vigore della normativa attuale, non sono prevedibili ipotesi di squilibrio di cassa e conseguente ricorso ad anticipazione di tesoreria.

Nel corso della gestione vengono sottoposti a monitoraggio e verifica costante tutti i saldi, finanziari e di competenza e di cassa:

- sussistono problemi per il rispetto del patto di stabilità interno a fronte dei residui spese in conto capitale per lavori già iniziati.
- rispettare termini di pagamento delle fatture.

ELENCO ANALITICO QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 2018

Si rimanda a specifico allegato.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Per quanto riguarda la spesa per investimenti si allega il prospetto con il dettaglio del ricorso all'indebitamento.

VERIFICA DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

A seguito della legge n. 145 del 30.12.2019 si applicano i disposti dei c. 819/823. Pertanto dal 2019*, già in fase previsionale il vincolo di finanzia pubblica coincide con gli equilibri ordinari del Dlgs 118 e del Tuel. Gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza “non negativo” desunto dal prospetto del rendiconto.

RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO

L'Ente risulta contabilmente all'interno dei vincoli di Indebitamento per il triennio 2019-2021 come da prospetto allegato.

ELENCO PARTECIPAZIONI

Si rimanda a specifico allegato all'interno del DUP 2019/2021.

Elenco delle entrate non ricorrenti.

Cap 1770 Contr. Regionale “ Centro Antiviolenza	pari a	€	25.000,00
destinato			
alle spese cap 7385 del Centro Antiviolenza”	pari a	€	25.000,00
Cap 3003 Recupero giacenze casa di riposo	pari a	€	60.000,00
destinato alle spese “rette di ricovero”			
	pari a	€	60.000,00
Cap 1769 trasf. Chioggia			
Reddito Inclusione Attiva	pari a	€	18.000,00
Progetti RIA	pari a	€	18.800,00
Totale entrate	pari a	€	103000,00
Totale uscite	pari a	€	108.000,00